



*come lo scoglio infrango
come l'onda travolgo*

numero 32

Costo € 0,75
Tiratura 6.000 copie

le LAGUNARE

Organo Ufficiale dell'Associazione Lagunari Truppe Anfibia



www.associazionelagunari.it

Anno 19 n. 32 - Poste Italiane S.p.A. - Sped. in A.P. - DL 353/2003 (conv. in L.27/02/04 n.46) art. 1, comma 1 NEVE. In caso di mancato recapito rinviare al CMP Marco Polo di Venezia per la restituzione al mittente previo pagamento resi

La copia n° 32 anno 19 è stata stampata nel mese di luglio 2013 ed è stata chiusa il 30 giugno 2013. Questo numero è stato stampato in 6.000 copie. Inviato ai Soci dell'A.L.T.A. abbonati o a chi ne faccia richiesta.

Rivista dell'Associazione Lagunari Truppe Anfibia
Iscrizione n° 1203 eg. Trib. Venezia 18/10/95
Direzione, Redazione e Amministrazione:
Via Miranese, 17/A - 30174 Mestre (VE)
Tel. e fax: 0422 546017 - Cell. 328 5660498

Direttore: Giampaolo Saltini
Redattore: Claudio Roiter
Direttore Responsabile: Remo Cattarin
www.associazionelagunari.it

Prog. e Stampa:
Tipografia Daniele
Via Vittorio Veneto, 12/A
35020 Legnaro (PD)
Tel. 049.641484 - Fax 049.790197



Cristiano Quattromani

Cristiano Quattromani è stato un Lagunare innamorato della Specialità, attaccatissimo all'Associazione cui ha fornito sempre una collaborazione disinteressata e preziosissima. Come Presidente del Collegio Revisori dei Conti non si è limitato a controllare con precisione e serietà le dinamiche amministrative, ma ha supportato il Direttore Amministrativo ed il Presidente Nazionale con consigli e indicazioni sempre tesi ad una gestione amministrativa corretta, rispettosa delle leggi, trasparente. La sua morte lascia un grande vuoto nell'Associazione nei nostri cuori.

Per Cristiano, il nostro fraterno **SALUTO ALLA VOCE, SAN MARCO!**

IL PRESIDENTE NAZIONALE A.L.T.A.
Lag. Gen. Giampaolo Saltini

Organi Nazionali A.L.T.A.

Presidente Nazionale: Giampaolo SALTINI

Vicepresidenti Nazionali: Carlo ANGLIERI (Vicario), Giuseppe MACCHIONI (Protezione Civile)

Consiglio Direttivo Nazionale: Carlo ANGLIERI, Dario BIASOTTO, Franco BOATO, Bruno CABBIA, Silvio FRANETOVICH, Sergio GIROLAMI, Giuseppe MACCHIONI, Tomaso MARANGON, Giambattista MENGÒ, Dino MIALICH, Simone PALLOTTA, Michele PATELLA, Claudio ROITER, Giuseppe VALCONI, Roberto ZAFFIN, Pierangelo ZANOTTI

Collegio Nazionale Revisori dei Conti: Sebastiano FINOTTO (Presidente), Zeno CHIAROTTO, Mauro OLIVI

Collegio Nazionale ProbiViri: Luigi RANDAZZO (Presidente), Davide COSTA, Francesco TRENTIN

Direttore Amministrativo: Giuseppe VALCONI

Segretario Generale: Dario BIASOTTO

Referenti di Zona: Friuli-Venezia Giulia: Dario BIASOTTO, Silvio FRANETOVICH; Sinistra Piave: Franco BOATO, Giambattista MENGÒ, Michele PATELLA; Destra Piave: Bruno CABBIA, Roberto ZAFFIN; Polesine: Giulio FIORAVANTI, Tomaso MARANGON; Lombardia e Piemonte: Pierangelo ZANOTTI.

sommario:

Editoriale	3
Vita del "SERENISSIMA"	5
Notizie dal Reggimento	6
Vita dell'A.L.T.A.	7
Vita delle Sezioni	9
Rinnovo Cariche Elettive	20
Sezioni e Presidenti	24



COPERTINA

sopra: Gorizia, saluto alla Brig. "Pozzuolo" in partenza per il Libano, Gruppo Bandiera del "SERENISSIMA".
sotto: Gorizia, saluto alla Brig. "Pozzuolo" in partenza per il Libano, Medagliere e Labari dell'ALTA.

Editoriale

Il 7 aprile l'Assemblea Generale dei Soci ha eletto le nuove Cariche nazionali per il triennio 2013 - 2016. Il Consiglio Nazionale è stato in parte rinnovato, quasi

completamente rinnovati il Collegio dei Revisori dei Conti e quello dei Probi Viri. Il Presidente Nazionale è stato riconfermato non in quanto unico candidato, ma con un confronto democratico con un altro valido candidato, entrato per parte del Direttivo Nazionale in conformità con le nuove disposizioni dello Statuto recentemente approvato. Il Consiglio Nazionale si è posto alcuni obiettivi che svilupperà nelle prossime riunioni, fra i più importanti: i rapporti con il Reggimento, una più razionale programmazione delle attività delle Sezioni, il Raduno Nazionale, l'attività della Protezione Civile

Il Consiglio Nazionale si è posto alcuni obiettivi che svilupperà nelle prossime riunioni, fra i più importanti: i rapporti con il Reggimento, una più razionale programmazione delle attività delle Sezioni, il Raduno Nazionale, l'attività della Protezione Civile.

Vorrei qui affrontare e dare un'indicazione precisa su un argomento per alcuni marginale, ma per me, invece, fondamentale: **il Basco Verde**. Il nostro Statuto approvato a larga maggioranza dall'Assemblea Generale dei Soci e, quindi, ob-

bligatorio per tutti, recita, espressamente, **"il colore del basco è quello del basco indossato dal Reggimento"**, fa eccezione solo il Basco della Sezione del XXII Btg. Carri, perché formata da Carri-isti. Il Basco Verde ci differenzia fra le altre Associazioni, ci fa sentire l'appartenenza e la continuità con il Reggimento. È bello quando si è con altre Associazioni riconosce-

re, anche da lontano, i Lagunari perché hanno il Basco Verde. Se siamo orgogliosi di essere Lagunari dobbiamo essere orgogliosi di indossare il Basco Verde.

Il Basco Verde è stato dato ai Lagunari in Afghanistan, dobbiamo indossarlo con fierezza, perché dice a tutti che siamo Lagunari, orgogliosi di essere Lagunari

Se lo rifiutiamo, per un senso di nostalgia per il Basco indossato tanti anni prima, vuol dire che il nostro amore per il Leone di San Marco e la Specialità Lagunari non sono così forti da farci superare un ricordo nostalgico. Deve finire la presenza di Baschi di due colori nelle nostre manifestazioni. Il Basco dei Lagunari

Il Basco Verde ci differenzia fra le altre Associazioni, ci fa sentire l'appartenenza e la continuità con il Reggimento

Il Basco Verde è stato dato ai Lagunari in Afghanistan, dobbiamo indossarlo con fierezza, perché dice a tutti che siamo Lagunari, orgogliosi di essere Lagunari

Il Basco Verde ci differenzia fra le altre Associazioni, ci fa sentire l'appartenenza e la continuità con il Reggimento



Lag. Gen. Giampaolo Saltini

È di colore Verde e solo quello deve essere indossato. Teniamo pure il Basco Nero fra i nostri ricordi più cari, ma, nelle nostre

manifestazioni o quando partecipiamo a quelle delle altre Associazioni, **il nostro Basco deve essere Verde**. Se siamo Lagunari, se ci sentiamo nel profondo del nostro cuore

Lagunari, dobbiamo seguire le caratteristiche distintive del Reggimento, delle quali il Basco Verde è la principale, assieme al Leone di San Marco. Il Basco Verde è stato dato ai Lagunari in Afghanistan dal Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, dobbiamo indossarlo con fierezza, perché dice a tutti che siamo Lagunari, orgogliosi di essere Lagunari. San Marco!

Il Presidente Nazionale A.L.T.A.
Lag. Gen. Giampaolo Saltini

HAI RINNOVATO L'ADESIONE ALL'A.L.T.A.?

L'articolo 6 dello Statuto prevede che il pagamento della quota sociale costituisca "Presupposto di appartenenza all'Associazione e di diritto all'esercizio del voto". Può essere eseguito tramite la Sezione di appartenenza oppure a mezzo conto corrente postale n° 11404308 intestato all'A.L.T.A. Presidenza Nazionale. L'adesione, tramite il rinnovo della quota sociale, non è solo un fatto venale ma consente all'Associazione di restare "libera" e di poter portare avanti le proprie idee senza dover dipendere da contributi esterni.

L'ADESIONE LA TUA ADESIONE DIVENTA STRUMENTO DI AUTOSUFFICIENZA DELL'ASSOCIAZIONE!

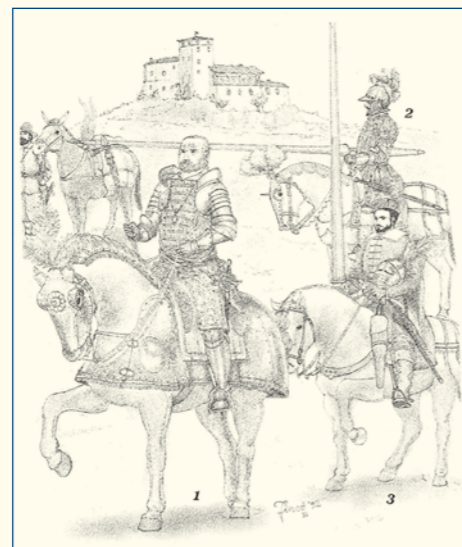
BREVI CENNI SULLA FORMAZIONE DEL DOMINIO VENEZIANO IN TERRAFERMA E DEL SUO ESERCITO PERMANENTE

Sino alla fine del XII secolo il principale impegno militare di Venezia fu quello marittimo, volto a ottenere il completo controllo del mare Adriatico. Ma a seguito degli avvenimenti collegati alla quarta Crociata (1204), che permisero alla Repubblica di creare un grandioso impero coloniale¹, anche l'impegno militare terrestre, prima su quel fronte del tutto episodico, dovette divenire continuo per presidiare i molti punti chiave che esigevano ora una struttura difensiva permanente.

Nella Terraferma invece un impegno militare permanente si rese necessario solo dagli inizi del Trecento per contrastare il consolidamento politico dell'Italia Settentrionale operato dalle Signorie succedute alla frammentazione comunale: queste, infatti, mirando a costituire grandi stati territoriali, di fatto, minacciavano le cosiddette "rotte terrestri" (cioè le vie di comunicazione che rendevano possibili ai Veneziani gli scambi con Milano e con la Germania) puntando a soffocare la Serenissima, isolandola dal flusso dei traffici.

Tra le prime avventure militari veneziane in Terraferma vanno ricordate quella del 1240 contro Ferrara, che portò alla sua occupazione per poco tempo, quella del 1271 contro i bolognesi. Ma fu soprattutto a partire dal Trecento che i continui contrasti con Scaligeri, Visconti, Carraresi, Ungheresi e Genovesi richiesero l'approntamento di notevoli forze terrestri e, a partire dal primo scorcio del XV secolo portarono un massiccio ampliamento territoriale: nel 1339 Venezia sottrae Treviso agli Scaligeri e accetta la dedizione di Conegliano e Castelfranco, assicurandosi così la via libera verso la Germania; dopo aver fronteggiato un'invasione ungherese (1355-1358), che le fece perdere la Dalmazia, e quella genovese (1378-1381), che vide i secolari rivali installarsi a Chioggia e, al termine della guerra, con la pace di Torino, lasciare alla Repubblica in Terraferma il solo possesso di Mestre, rivoltatasi contro i Carraresi, la Serenissima nel 1404 accetta la dedizione di Vicenza, Bassano, Feltre e Belluno, nel 1405 quella di Verona e nello stesso anno conquista Padova. Anticipando poi le mire sempre più forti dell'Impero sul Patriarcato di Aquileia, nel 1420 la Repubblica, dopo dura lotta, annette Aquileia e buona parte del Friuli e con la pace di Ferrara (1428), che segna una tappa nelle durissime e alterne guerre contro i Visconti, acquista Bergamo.

Per fronteggiare tutte quelle emergenze, Venezia mise in campo eserciti che, agli inizi, come accadeva anche negli altri stati, erano fondati sulla coscrizione obbligatoria di milizie cittadine; con il passare del tempo, a causa della sempre maggior frequenza delle emergenze belliche e della necessità di schierare un sempre maggior numero di truppe, grazie anche alla prassi diffusasi tra i cittadini più ricchi di sostituire la propria prestazione personale con un versamento in denaro, dagli inizi del XIV secolo essi cominciarono a essere composti prevalentemente da milizie mercenarie, sia italiane sia straniere, assoldate con il sistema delle *condotte temporanee*².



Raffigurazione di una "Lancia"⁶

Tale sistema prevedeva la stipula di un contratto tra la Repubblica e i vari *condottieri*, o capitani di ventura, in forza del quale questi, dietro il pagamento di un compenso, si impegnavano con i propri uomini ad un ingaggio di quattro mesi di servizio e due di *rispetto* nei quali rimanevano a disposizione, sia pure a paga ridotta: le truppe erano cioè ingaggiate per condurre singole campagne.

Nel corso del XV secolo però, di fronte al prolungarsi della loro durata, alla necessità di poter contare su una rapida mobilitazione di truppe e su una direzione unitaria delle operazioni belliche, il rapporto contrattuale subì notevoli modifiche: si assistette cioè a un progressivo allungamento delle scadenze d'ingaggio che passò dapprima a sei mesi di servizio e sei di *rispetto*³ sino a giungere a diciotto mesi di servizio e sei di *rispetto*⁴. In tal modo la maggioranza dei condottieri andava adattandosi a una sorta di *servizio permanente* che interessava sia i periodi di guerra sia quelli di pace, per i quali era prevista una riduzione degli effettivi, che sempre più frequentemente erano reclutati e pagati direttamente dalla Repubblica. Tale stato di cose portò, di fatto, all'instaurazione di un esercito permanente che, dopo la firma della pace di Lodi (1454), che concludeva le quarantenni guerre con i Visconti, aveva la consistenza di 6.000 cavalieri e 2.000 fanti acquarterati nelle principali città di Terraferma⁵. **Venezia, infatti, in forza di tale pace, diveniva uno dei più potenti Stati d'Italia, il cui territorio si estendeva dall'Isonzo all'Adige e dalle Alpi al Po, comprendendo il Veneto, il Friuli, il Cadore. Brescia e Bergamo, parte del Cremonese e del Trentino.**

L'aspetto sempre più permanente dell'organizzazione militare, fece sì che parallelamente si creasse anche un'amministrazione permanente, competente a verificare il rispetto dei contratti, effettuare le ispezioni e provvedere in modo centralizzato ai bisogni dell'esercito, annullando, di fatto, l'autosufficienza delle compagnie di ventura e introducendo le figure dell'**Ufficiale Pagatore e dell'Addetto ai Servizi Logistici**.

Accanto a questo esercito, ormai permanente, a partire dagli ultimi anni del XV secolo furono messe in campo dalla Serenissima anche altre milizie, denominate *terzule*, formate da sudditi veneti che, in forza della loro fedeltà alla Repubblica, venivano arruolati in una specie di servizio di leva obbligatorio e, grazie ad un passabile addestramento ricevuto, costituivano il completamento delle

forze assoldate. Tali milizie formarono la base per la difesa della Terraferma sulla quale Venezia innestò solo una parte delle truppe permanenti, destinandone invece i maggiori contingenti al rafforzamento dell'esercito permanente d'oltremare, soprattutto in considerazione dei ritardi con i quali si sarebbero potuti inviare in Oriente rinforzi in caso di improvvise emergenze.

già Presidente Nazionale ALTA
Dott. Francomario Colasanti

¹ A seguito della conquista di Costantinopoli Venezia ottenne il controllo di tre ottavi del nuovo Impero Latino ma anche quello di Zara e della costa Dalmata, conquistate dai Crociati prima della spedizione finale a Costantinopoli per pagare alla Repubblica il loro trasporto.

² Il più antico regolamento d'ingaggio di mercenari da parte di Venezia risale al 1336 e prevede l'ingaggio di lance (truppe a cavallo), unità costituite da due uomini, ciascuna con una retribuzione di nove ducati al mese per ogni componente. *Archivio di Stato di Venezia, Commemoriali, reg. III, c.138r; M.E. MALLETT, L'organizzazione militare di Venezia nel '400, Roma 1989, p.29*

³ Ciò avvenne dopo le guerre contro gli Ungheresi (1412-1421) che, al di fuori della prassi consolidata, furono combattute anche d'inverno. *Cfr. M.E. MALLETT, op. cit. p. 43*

⁴ Ciò avvenne nel corso delle guerre contro i Visconti (1426-1454). *Cfr. M.E. MALLETT, op. cit., p.57*

⁵ Bartolomeo Colleoni era di stanza a Malpaga con 500 lance, Carlo Fortebraccio a Brescia con 200 lance, Bertoldo d'Este a Padova ed Antonio da Marsciano a Verona ciascuno con le proprie compagnie. *Cfr. M.E. MALLETT, op. cit., p.62*

⁶ "Lancia". Con tale termine si indicava un gruppo di cavalieri formato da: 1) Uomo d'arme vero e proprio, armato di tutto punto, detto "CapoLanza", che montava un cavallo da guerra bardato in ferro. 2) "Saccomanno", soldato armato alla leggera con lancia, montato su un cavallo non bardato. 3) "Famiglio o Servitore" che trasportava gli effetti personali dei primi due. Conseguentemente in una Compagnia di 50 "Lance" vi erano 100 combattenti e 150 cavalli. *Disegno di Franco Finco tratto da A. Prelli - F. Finco, L'esercito veneto..., Venezia 1993, tav. F.*

Vita del Reggimento Lagunari "SERENISSIMA"

Gorizia saluta la "Pozzuolo del Friuli"

Il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Gen. CA Claudio Graziano, il 3 aprile a Gorizia, ha salutato i militari della Brigata di Cavalleria "Pozzuolo del Friuli", nel cui ambito opera anche il Reggimento Lagunari, di prossimo impiego in Libano, nell'ambito della missione "Leonte 14". Il Generale Graziano, dopo aver rinnovato la profonda vicinanza e riconoscenza dell'Esercito ai familiari dei morti e ai feriti in operazione, per l'esemplare dignità con la quale hanno affrontato il loro immenso dolore, ha ringraziato il Prefetto di Gorizia Maria Augusta Marzotto, il Sindaco di Gorizia Ettore Romoli, il Sindaco di Corno di Rosà Fabio Marchetti e il Sindaco di Palmanova Francesco Martines, la cui presenza, ha detto il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, "testi-

monia il forte e antico legame tra le istituzioni e l'Esercito". Rivolgendosi poi al Comandante della Brigata, Gen. Vasco Angelotti, il Gen. Graziano ha elogiato il comportamento della Grande Unità dell'Esercito: "Sono certo che grazie al vostro operato e alla vostra professionalità, la missione procederà secondo le direttive stabilite dal mandato delle Nazioni Unite". Il Comandante della Brigata, Generale Vasco Angelotti, sarà responsabile del Sector West di UNIFIL, di cui fanno parte anche i contingenti di: Ghana, Malesia, Corea del Sud, Irlanda, Finlandia, Tanzania, Brunei e Slovenia, in aderenza alla risoluzione 1701 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite.

(Fonte SME)



Saluto alla Bandiera di Guerra del Reggimento

Pochi minuti densi di significato, il 17 aprile, hanno contraddistinto la cerimonia di saluto alla Bandiera di Guerra del Reggimento Lagunari "SERENISSIMA", in partenza per il Libano, Teatro Operativo della nuova missione "LEONTE 14". Ai ragazzi e alle ragazze il forte augurio dell'ALTA: "BUON VENTO!"



I Caschi Blu italiani per il sociale

Anche i Caschi Blu italiani hanno preso parte all'organizzazione delle "Special Olympics Lebanon", svoltesi a Tyro lo scorso 15 giugno. Il Sector West di UNIFIL (United Nation Interim Force in Lebanon) e il Contingente italiano hanno organizzato, per i giovani atleti diversamente abili, un rinfresco al termine delle gare. La "Special Olympics" è un'organizzazione umanitaria internazionale, che si occupa di sport a favore dei diversamente abili. Alla manifestazione di Tyro hanno preso parte circa cento atleti, uomini e donne, che si sono cimentati nelle varie discipline atletiche. A

occuparsi dell'organizzazione del rinfresco è stata la componente Civile e Militare del Battaglione di manovra italiano (Italbatt), a guida Reggimento Lagunari "SERENISSIMA", agli ordini del Col. Giovambattista D'Alessio. La

collaborazione all'evento, chiesta dal comitato organizzatore, ha trovato la pronta risposta dei caschi blu italiani, che proprio nella città di Tyro svolgono numerose attività finalizzate al supporto della popolazione locale. Tali eventi entrano a pieno titolo fra quelli previste dalla Risoluzione 1701 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, assieme al monitoraggio della cessazione delle ostilità e l'assistenza alle Forze Armate libanesi. Il contingente italiano in Libano è attualmente a guida Brigata di Cavalleria "Pozzuolo del Friuli", dalla quale dipende il Reggimento Lagunari.

(Fonte SMD)



Il Ministro della Difesa in visita al contingente italiano di UNIFIL

Il Ministro della Difesa Sen. Mario Mauro, accompagnato dal Comandante del Comando Operativo di vertice Interforze (COI) Gen. CA Marco Bertolini, e da S.E. l'Ambasciatore Giuseppe Morabito, si è recato il 19 giugno in visita al Contingente italiano di UNIFIL, nel Sud del Libano. Il Ministro, accolto nella Base militare di Shama dal Force Com-

mander e Head of Mission di UNIFIL Gen. Div. Paolo Serra, ha incontrato il Gen. Brig. Vasco Angelotti, Comandante del Sector West, che lo ha aggiornato sulla situazione operativa nel Sud del Libano. Da parte sua il Force Commander ha presentato al Ministro un'analisi sulle linee evolutive della Missione, evidenziandone gli elementi più delicati, di-

Vita del Reggimento Lagunari "SERENISSIMA"

scendenti dallo sviluppo regionale e dal delicato contesto operativo. Nel corso della visita il Ministro Mauro ha salutato i Caschi Blu del Contingente nazionale, sottolineando l'importanza del ruolo stabilizzatore svolto da UNIFIL,

nel delicato contesto regionale teso all'assolvimento del mandato contenuto nella risoluzione 1701 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite. Successivamente ha incontrato i Leader religiosi dell'area, che hanno manifestato la propria soddisfazione, non solo per i concreti risultati conseguiti nel mantenimento della stabilità, ma anche per l'approccio umano e comprensivo degli uomini e delle donne del Contingente italiano a favore della popolazione del Libano.

(Fonte SMD)



Vita dell'Associazione Lagunari Truppe Anfibie

Le esequie di Cristiano Quattromani

La Chiesa di Viale San Marco a Mestre a fatica riusciva a contenere il grande numero di persone che hanno voluto rendere l'estremo saluto a Cristiano Quattromani, e testimoniare alla Signora Patrizia la vicinanza e partecipazione in un momento così doloroso. La presenza numerosa di Labari e Lagunari dell'ALTA, erano la conferma del grande affetto e stima che si era guadagnato Cristiano, con la sua prorompente simpatia e con il suo grande impegno per la vita associativa. Non potevano mancare i ragazzi del Rugby "Ruter Veci", che Cristiano allenava e che ha visto crescere e diven-



tare uomini, il loro saluto finale al maestro di sport e di vita, è stato vivo e carico di forza, come deve essere per la gente di sport. Il momento delle espressioni di saluto, durante la Santa Messa è stato di particolare, profonda intensità emotiva, e ha fatto emergere ancora la figura di Cristiano in tutte le sue peculiarità di uomo profondamente innamorato della vita, del lavoro, impegnato nel sociale, che sapeva dare senza mezze misure. Sentiremo tanto la mancanza di un caro Amico. Noi dell'ALTA vogliamo salutarlo a modo nostro, e sappiamo che lui si unirà a noi.

Caro Cristiano, ...sempre... SAN MARCO!

Notizie dal Reggimento

Festa dell'Esercito Italiano

Nell'occasione del 152° anniversario di costituzione dell'Esercito Italiano, il Reggimento Lagunari "SERENISSIMA" ha voluto ricordare i propri Caduti con due semplici ma toccanti cerimonie, svoltesi sui luoghi di sepoltura del 1° CM Matteo Vanzan e del Cap. Riccardo Bucci, tragicamente Caduti nel corso delle missioni internazionali del Reggimento. Il 3 maggio, un picchetto di Lagunari comandato dal Cap. Teso ha reso gli onori, presenti i familiari dei Caduti, il Comandante

del Presidio Militare di Venezia Gen. Vitale, l'Aiutante Maggiore del Reggimento Ten.Col. Maccanti, il Cappellano militare, il Presidente Nazionale ALTA Gen. Saltini, alcuni Assessori Comunali, oltre a Labari e Lagunari dell'Associazione. Sia a Mestre sia a Dolo, con un omaggio floreale e le note del Silenzio si è inteso confermare i sentimenti di riconoscenza per l'estremo sacrificio dei due Lagunari e affetto alle famiglie.



LUTTO

Un "professionista motivato, un incredibile innamorato del basco verde": così a Omegna è stato ricordato il 1° CM Mario Manfrin, morto sabato 1 giugno a 25 anni, stroncato da un malore nella Caserma "Andrea Bafile" del Reggimento Lagunari a Malcontenta. Originario di Omegna (Verbania) era arrivato al "SERENISSIMA" da circa un mese. Alla cerimonia tra i familiari, gli amici, gli amministratori, anche il Ten.Col. Maccanti, Aiutante Maggiore e Comandante del distaccamento Lagunari, con un



picchetto di Lagunari a rendere l'estremo saluto. Un addio commosso, con la lettura della "Preghiera del Lagunare" e il ricordo dei commilitoni: «Ciao Mario, ciao leone. Uomo vero, innamorato del basco verde, la tua è stata una vita eccezionale. Dalle sabbie dell'Afghanistan alla laguna veneta, dalla penna nera al basco, sei stato un grande allievo durante le prove per entrare nei Lagunari. Ieri come oggi, quando la battaglia infuriava, sarai con noi, a guidarci dall'alto».

(fonte La Stampa)

Ricordo di Cristiano Quattromani

Un'altra figura di spicco dell'A.L.T.A. ci ha lasciato. Cristiano Quattromani era entrato nell'Associazione nel novembre del 1985, e già nella sua Sezione di Mestre era stato chiamato a ricoprire la carica di Consigliere. Nel 1995 entra a far parte degli Organi Nazionali dell'A.L.T.A. venendo eletto nel Collegio dei Revisori dei Conti, carica alla quale viene riconfermato anche per il triennio successivo. Nel 2001 viene eletto Presidente di quel Collegio e tale verrà confermato ininterrottamente per ben quattro mandati sino al 2012, quando la malattia gli impedisce di continuare a dare all'Associazione l'aiuto di quel suo entusiasmo che gli derivava dal credere profondamente negli ideali associativi. Con la sua indiscussa professionalità ed onestà intellettuale, egli è stato quindi un validissimo supporto per ben tre Presidenti Nazionali: per il Generale Assenza, che Cristiano amava

sempre definire come "il mio Comandante" ed al quale lo legava un profondo, filiale rapporto di stima ed affetto maturato già ai tempi del servizio militare, quando Cristiano era stato suo Ufficiale Subalterno al Battaglione "Marghera"; per me che, nel corso del triennio della mia Presidenza Nazionale, ho trovato in lui non soltanto un validissimo sostegno professionale ma, e soprattutto, un vero Amico, ricco di quell'umanità che ne aveva fatto, anche al di fuori dell'A.L.T.A., un uomo fortemente impegnato nel sociale; per il Generale Saltini, che personalmente lo ricorda in queste stesse pagine.

Il suo amore per la Specialità, in cui era orgoglioso di aver militato, e lo spirito di disinteressato servizio nei confronti dell'Associazione sono un esempio che tutti noi dovremo seguire per permettere all'A.L.T.A., cui Cristiano era fortemente legato, di continuare ad esistere e progredire.

Francomario Colasanti

9° Memorial "Matteo Vanzan"

A Mestre e Camponogara ricordato il C.M. Matteo Vanzan nel 9° anniversario del suo sacrificio. All'Alzabandiera presso il Cimitero di Mestre molte le autorità presenti, tra cui SE il Prefetto di Venezia Dr. Cuttaia, l'Assessore Regionale Chisso, il Sindaco di Camponogara Menin, una Compagnia di Lagunari del "SERENISSIMA", il papà Enzo Vanzan, il Col. Motolese e il Luogotenente Parodi, suoi superiori nel maggio 2004 nella missione in terra irachena, il Presidente Nazionale Gen. Saltini con il Medagliere dell'ALTA, nove Labari di Sezione e numerosi Lagunari. Dopo la deposizione di una corona sulla tomba di Matteo, Don Giovanni Medeot ha celebrato la S. Messa nella Chiesetta del cimitero. Successiva-



mente, il Col. Motolese ha rivolto ai Lagunari presenti decise, robuste quanto paternali e orgogliose parole nel ricordo di Matteo e del Reggimento Lagunari. Buona parte dei presenti si sono quindi trasferiti a Camponogara dove sul piazzale dedicato Matteo Vanzan, davanti al Cippo a perenne memoria, i Lagunari hanno deposto un omaggio floreale. Alla presenza di mamma Lucia, il Sindaco di Camponogara Menin, il Gen. Saltini, il Presidente della Sezione ALTA di Camponogara Cabbia e il Col. Motolese, hanno ribadito quanto sia ancora vivo il ricordo di Matteo e ne hanno evidenziate le caratteristiche di umanità e professionalità.

2 giugno Festa della Repubblica

Tiziano Marcolin, Oscar Osti e Gianni Lavezzo, Soci della Sezione di Rovigo, hanno orgogliosamente sfilato in Via dei Fori Imperiali domenica 2 giugno, con il Medagliere Nazionale dell'ALTA, in rappresentanza dell'Associazione. Indimenticabile l'esperienza, grande l'ono-

re e l'emozione di partecipare a un momento così importante nella vita della Repubblica. Un ringraziamento particolare al Presidente della Sezione di Roma Pallotta per la calorosa fraterna accoglienza. Una giornata che rimarrà sicuramente tra i ricordi più belli.



Cronaca di un gesto di generosità

"No, non mi sento e non sono un eroe. Mi sento un essere normale come ce ne sono tanti. Penso di aver fatto soltanto il mio dovere come persona e come cittadino", questo il commento di Roberto Previato della Sezione di Adria (in primo piano nella foto), che è stato autore di un gesto di grande generosità e solidarietà, intervenendo in una situazione che poteva concludersi tragicamente. "Stavo transitando sul ponte Beniamino Gigli, racconta Previato, e ho notato un uomo avvicinarsi frettolosamente al parapetto e cercare di scavalcarlo con l'intento di lanciarsi in acqua. Ho bloccato l'auto urlandogli di fermarsi con quanto fiato avevo in gola. L'interessato ha avuto un attimo di indecisione e una signora sopraggiunta ha chiamato subito i Carabinieri. Sceso dal parapetto abbiamo cercato di rassicurarlo, almeno così speravamo quando l'abbiamo visto allontanarsi. Sono ripartito, ma non ero tranquillo, avendo notato che si trovava in evidente stato confusionale, ed infatti nello specchietto retrovisore osservavo che si apprestava a ripetere il suo insano ge-



sto. Ho fatto rapidamente dietrofront, appena in tempo per afferrarlo per un braccio ed evitare che cadesse nel canale. Ho cercato nuovamente di farlo interagire, però senza risultato. Intanto sono sopraggiunti i Carabinieri, che ho informato dell'accaduto prima di proseguire".

Il Comandante della compagnia C.C. di Adria Capitano Papisodaro, ha voluto congratularsi con Previato, ricevendolo nel suo ufficio assieme agli amici Lagunari: "Ho inteso dare rilievo al gesto compiuto, ha dichiarato il Capitano, perché le Forze dell'Ordine, se possono contare sulla collaborazione dei cittadini come è avvenuto in questo caso, riescono ad intervenire con prontezza ed efficacia nella tutela delle comunità in cui operano. Quando vi sono cittadini responsabili e disponibili, anche il compito delle Forze dell'Ordine risulta maggiormente incisivo. Mi congratulo, pure, perché il signor Previato appartiene ad un'Associazione d'Arma che ha, come altre del territorio, anche finalità umanitarie e di solidarietà".

Santa Messa in memoria dei Lagunari

Venerdì 8 febbraio, nella Chiesa Parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo, i Soci della Sezione di Chioggia, come da consolidata tradizione, hanno partecipato alla Santa Messa, presieduta dal Cappellano militare del Reggimento Lagunari "SERENISSIMA" Don Giovanni Medeot



Alpini provenienti dal Triveneto, presente anche una compagnia della Scuola Militare della Nunziatella. Tra Labari e Bandiere, spiccavano due Labari scortati dagli ultimi Reduci, i Labari dell'8° Bersaglieri e della Decima Mas: i due Reparti che s'immolarono sul Carso nel 1944/45 per fermare l'invasione delle terre Giuliane. Non fu mai ammainato il Tricolore, rimasero là



per sempre donando la loro giovinezza, esempio d'amore per l'Italia. Terre Italiane furono invase e un'intera popolazione, perseguitata dall'incubo d'essere gettata in una Foiba, fu costretta ad abbandonare la propria casa. La Sezione di Trieste non vuole mettere le solite foto ma pensa che il silenzio che seguì il martirio di quelle genti sia ben rappresentato da quest'unico scatto.

La Sezione di Roma ricevuta da Mons. Pelvi

Una rappresentanza della Sezione di Roma dell'ALTA, è stata ricevuta, presso la Sede Generale dell'Ordinariato Militare in Italia, dall'Arcivescovo S.E. Mons. Vincenzo Pelvi. Il colloquio si è svolto in un clima cordiale e amichevole, evidenziando un'affabile personalità dell'Arcivescovo. Il Presidente Pallotta, portando gli ossequi della famiglia Ficuciello e del Presidente Nazionale Gen. Saltini, ha espresso a S.E. profonda gratitudine per aver accettato di celebrare la S. Messa Commemorativa in occasione del decennale della morte del Cap. Massimo

Giorno del ricordo, 10 febbraio 2013

Cerimonia solenne presso la Foiba di Basovizza (monumento Nazionale) a Trieste, presenti le più alte autorità cittadine e tutte le Associazioni degli esuli e dei Comuni in Esilio. Innumerevoli le Sezioni di tutte le Associazioni Combattentistiche e d'Arma, presenza massiccia degli

Ai Lagunari
Buono Sconto
20%

san marco
mestre
**PITTURE e VERNICI
PER EDILIZIA**
Via San Donà,192
Mestre
Tel +39 041 53 45 859
mail:sms.mestre@libero.it

Ai Lagunari
Buono Sconto
20%

Pitture e smalti
Vernici per legno
Sistemi a cappotto
Prodotti decorativi
Resine per pavimenti
Prodotti Bio edilizia
Preventivi gratuiti
Assistenza in cantiere
Sistema tintometrico

Ficuciello, esponendo la storia della commemorazione, motivata dalla volontà di ricordare e onorare i Caduti Lagunari per l'estremo sacrificio della vita. Il Presidente Pallotta ha consegnato, a ricordo della visita, una statua in ceramica raffigurante un Lagunare in divisa mimetica, e ricevuto da Mons. Pelvi una raccolta di libri sugli "Atti dei Convegni dei Cappellani Militari" degli ultimi quattro anni, e un volume sugli interventi di Mons. Pelvi pronunciati in occasione delle molteplici conferenze, con pensieri sulla Via Crucis. La rappresen-



tanza dell'ALTA Roma si è accomiata con un sentito ringraziamento, convinti dell'elevato valore spirituale che l'Ordinariato e tutti i Cappellani militari svolgono giornalmente a sostegno dei nostri soldati, sia in Italia sia nei Teatri Operativi.

Commemorati i moti insurrezionali del 1848

La Sezione di Mestre e il suo Presidente Paolo Bagatin, sono ritornati a Forte Marghera il 23 marzo, per ricordare un bell'episodio del nostro Risorgimento, la presa del forte da parte dei veneziani insorti contro gli austriaci. Erano presenti alla cerimonia numerose autorità civili e militari, tra cui il Presidente della Municipalità Mestre-Carpeneo Massimo Venturini, il rappresentante del Prefetto di Venezia, il C.te della Polizia Municipale Luciano Marini, il Ten.Col. Magro della Guardia di Finanza, e attorno a loro il Medagliere del Nastro Azzurro, il Medagliere Nazionale dell'ALTA, i Labari di varie Sezioni dell'Associazione e di altre Associazioni d'Arma. Dopo l'Alzabandiera, la Segretaria Sandra Zuin ha letto la narrazione dell'evento curata dal Socio Flavio Ceselin. Il Presidente Bagatin ha quindi portato il suo saluto: "In questa giornata che ci vede rievocare la memoria storica della nostra città, voglio innanzitutto ringraziare le autorità civili e militari, che confermano con la loro presenza l'importanza di questi ricordi, e voglio ringraziare anche tutte le altre persone intervenute. Grazie per essere qui a testimoniare che gli eroi, alla fine, sono sempre persone normali, persone come tutti noi, ma che a differenza del solito, tutti assieme, come in quel lontano 22 marzo 1848, uniti hanno fatto la differenza. La nostra città ha bisogno di questi momenti di arricchimento dei valori di civiltà e rispetto. Come ALTA Mestre, l'obiettivo è la realizzazione di una città sempre migliore, assieme ad altre persone di buona volontà, attraverso eventi, manifestazioni e quant'altro si possa organizzare per il bene e la crescita di tutti noi". Il Presidente Venturini ha espresso apprezzamento per



l'iniziativa e l'impegno civile della Sezione ALTA Mestre e assicurato il supporto delle istituzioni per il futuro. Il già Presidente Nazionale ALTA Dott. Francemario Colasanti, in rappresentanza del Presidente Nazionale Gen. Saltini, ha affermato che: "I valori e gli ideali di Patria e di Libertà che allora mossero tanti giovani venuti da ogni parte d'Italia, per difendere la Repubblica di Venezia fino all'estremo sacrificio, sono ancor oggi di grande attualità, e assieme ad altri valori, sono le fondamenta di quel rinnovamento, in questo momento a gran voce richiesto dal Paese. Solo così tale momento sarà portatore di progresso e non un facile arretramento rispetto al presente". Colasanti ha rivolto quindi a tutti gli uomini e donne del "SERENISIMO", in partenza per una nuova missione in terra Libanese, "l'augurio di "BUON VENTO" e un ringraziamento per quanto hanno già fatto e faranno per rappresentare l'Italia come "Operatori di Pace". La S. Messa celebrata da Don Cristiano Bobbo e animata dal CORO DELLE CIME di Marghera, e la deposizione di Corona d'Alloro sulla lapide che ricorda i Caduti dell'evento, hanno concluso la cerimonia.

Visita alla Cooperativa "Realtà"

Venerdì 29 marzo 2013, in vista della Santa Pasqua, Soci ALTA della Sezione di Marghera hanno incontrato i ragazzi della Cooperativa Realtà di Marghera e Cooperativa Famiglia di Villabona-Catene, per la consegna



delle uova pasquali. L'accoglienza dei ragazzi e degli operatori didattici è stata, come sempre, festosa, a dimostrazione di come l'amicizia sia ormai consolidata, e apprezzati l'impegno e la collaborazione dei Lagunari di Marghera. Per testimoniare tutto ciò, la consegna da parte del Presidente della Cooperativa Realtà Antonio FOLINI di un gradito dono al Presidente della Sezione di Marghera Davide COSTA. Grande la gioia e l'allegria generale quando i ragazzi, simpaticamente, si sono impegnati in un sonoro *saluto alla voce*, San Marco!

Il Tricolore in festa a Bellombra

Ha colto nel segno l'appello del Gruppo Bellombrando e dei Lagunari di Adria, che invitava i cittadini di Bellombra ad esporre il Tricolore nel giorno del 152° anniversario dell'Unità d'Italia. Soddisfatti gli organizzatori della manifestazione perché molti, giovani e meno giovani, hanno rispolverato bandiere da anni riposte piegate nei cassetti. "Tra tutti, ci sentiamo di encomiare Leonida Polo, un arzilla ultranovantenne, ha affermato il Lagunare Alessandro Rigoni, un tempo provetto falegname, che non manca mai agli appuntamenti della comunità e che ha voluto far mostra del suo Tricolore". Soddisfatti ancor più per la cerimonia di consegna della pergamena ricordo, i figli di Assunta Pavan, recentemente scomparsa che non mancava mai di esporre il Tricolore, Sandro, Nives e Andrea, presenti insieme a numerosi parenti e a molti compaesani che hanno fatto corona. Una



cerimonia semplice, ma partecipata e sentita, conclusasi con la consegna del Tricolore a Matilde Veronese e Andrea Mosca, i due ultimi nati della comunità.

"Uovo amico", 2mila euro raccolti

L'Associazione italiana per la lotta al neuroblastoma Onlus, come ogni anno in occasione della Santa Pasqua, anche per il 2013 ha organizzato l'iniziativa "Cerco un uovo amico" per raccogliere fondi e sostenere la ricerca scientifica sul neuroblastoma e i tumori solidi pediatrici, prima causa di morte per malattia in età prescolare. I Lagunari Giacomo Barraco e Arcangelo Varlese, sono stati capaci di coinvolgere e creare reti attraverso le quali sono state vendute più di 200 uova di Pasqua, e raccolti ben 2mila euro da destinare alla ricerca. L'Associazione, patrocinata sia dal Presidente della Repubblica sia da tutte le Forze Armate, quest'anno festeggia il 20° dalla fondazione, nata per iniziativa di alcuni genitori di bambini ammalati e di medici oncologi dell'Istituto "G. Gaslini" di Genova, con l'obiettivo di regalare speranza di vita ai piccoli affetti da questo tumore dell'età pediatrica e fornire sostegno alla ricerca scientifica. Arcangelo e Giacomo (quest'ultimo attualmente impegnato in Libano nella Missione LEONTE 14) sono Soci della Sezione ALTA di Marcon, e hanno dimostrato che con l'aiuto di tanti si possono raggiungere grandi obiettivi, e che la solidarietà non è un concetto teorico, difficile da sperimentare nel quotidiano, ma qualcosa di necessario che deve far parte della nostra vita personale. Il 20 aprile, Arcangelo Varlese, Presidente del Consiglio Comunale di Marcon, era tra gli invitati, assieme ai medici oncologi dell'Istituto "Giannina Gaslini" di Genova, che hanno fatto visita alla Torre della Ricerca di Padova, dove il Laboratorio della Fondazione Neuroblastoma occuperà ampi e nuovi spazi.





GORIZIANE GROUP di Villesse
 In collaborazione con UNUCI SQUADRA CORSE di Gallarate ha partecipato alla Mille Miglia 2013 con due vetture completamente revisionate nel proprio stabilimento:
ALFA MATTA 51 e FIAT AR51
 Equipaggi: Ten.Gen. Mario Righete con Gen.C.A. Giuseppe Maggi
 CMC. Massimo Zanin con Ten.cmvri Sergio Buraccini

E' partito da circa due mesi il contratto con la Marina Militare, del quale si dava anticipazione nel precedente articolo, che porterà il Battaglione "San Marco" di Brindisi a disporre di veicoli AAV7-A1 RAM /RS nuovamente in piena efficienza operativa.
 Il contratto appena firmato amplia infatti l'intervento manutentivo sui veicoli AAV7-A1 RAM/RS già iniziato negli scorsi anni con il Reggimento Lagunari "Serenissima".
 I primi tre veicoli sono già in fase di lavorazione presso gli stabilimenti di Goriziane Group e gli altri veicoli seguiranno fino al completamento dei lavori sull'intera flotta.



Caorle, anniversario monumento "ai Lagunari"

Semplice ma partecipata la cerimonia per ricordare il dono del monumento "ai Lagunari", da parte della locale Sezione ALTA, al Comune di Caorle nel 2012. Dopo il ritrovo, sfilata in composto corteo aperto dalla banda "Marafa Marafon" lungo il viale che porta alla Chiesa S. Margherita, con in te-



sta il Sindaco Luciano Striuli, seguito dai numerosi Labari ALTA e delle altre Associazioni d'Arma della città. Più volte durante il percorso è stato suonato e cantato l'inno dei Lagunari. Dopo la S. Messa, Alzabandiera presso il Monumento e deposizione di Corona d'Alloro per ricordare tutti i Lagunari e militari italiani Caduti, in guerra e nelle missioni in Teatro Operativo estero. Il Sindaco Striuli, dopo il saluto di benvenuto, ha ringraziato il Presidente della Sezione di Caorle Elio Rossi per la disponibilità e impegno nell'organizzazione di queste cerimonie dal profondo significato commemorativo, e ha ribadito il proprio rincrescimento per la pesante situazione che vede coinvolti i due Marò, Latorre e Girone, ancora trattenuti in India a seguito delle note vicende. Il Vicepresidente Vicario ALTA Anglieri ha portato il saluto del Presidente Saltini e ricordato la figura dell'Architetto Michela Dorigo, figlia del Socio Marco, scomparsa a dicembre, e tra gli artefici dell'ideazione e realizzazione del monumento dedicato "ai Lagunari".

La Sezione di Chioggia a Quaere di Levico Terme

Giovedì 25 Aprile Festa della Liberazione e di San Marco Patrono del "SERENISSIMA", la Sezione di Chioggia ha organizzato una cerimonia per ricordare i cinque Marò del Btg. San Marco, tragicamente periti il 23 luglio 1954, in seguito allo scoppio del mortaio cui erano comandati. Sostituita la targa da noi posta nel maggio 2000 sul Cippo, si è proceduto con l'Alzabandiera e deposizione di Corona d'Alloro sulle note del silenzio. È seguito un bel momento conviviale, al termine del quale il Presidente dell'Associazione del Fante della provincia di Trento Cav. Enzo Libardi è passato a porgere i suoi saluti.



Si ringraziano il Presidente dell'ANMI di Levico Cap. Enzo Polignano per aver collaborato alla buona riuscita della manifestazione, e il Presidente dell'Associazione del Fante di Chioggia Lag. Galdino Baldin.

Un ringraziamento particolare al Lag. Cap. Luciano Lunelli di Trento che ha accettato il nostro invito, orgoglioso di trascorrere qualche ora con i *fratelli di naia*. Ci siamo salutati ripromettendoci di partecipare alla cerimonia, organizzata dalla locale Sezione ANMI, che si svolge annualmente la domenica più vicina a quel fatale 23 luglio, confidando nella presenza di numerose Sezioni ALTA.

Ricorrenze multiple a Jesolo

La Sezione di Jesolo ha scelto la data del 17 marzo per ricordare il 1° anniversario inaugurazione del monumento ai Caduti Lagunari, il 16° di costituzione della Sezione, il 15° consegna del Labaro, il 12° consegna della Bandiera e, soprattutto, il 153° anniversario dell'Unità d'Italia. Per il Presidente Renato Tonon è stata una grande avventura, iniziata con l'incognita meteo, infatti alle 08.00 pioveggina, e questo non aiutava certo il pubblico e il regolare svolgimento della cerimonia. Fortunatamente, nonostante nubi minacciose, smetteva di piovere con l'inizio della manifestazione. Raggiunta Piazza Milano in corteo, accompagna-



to dalle note della Fanfara, la cerimonia è proseguita con l'Alzabandiera, cui è seguita la celebrazione della S. Messa da parte di Don Mario Porcu. Molto bello il colpo d'occhio nella piazza gremita di pubblico e di numerosi Lagunari con i Labari di molte Sezioni dell'Associazione, e di rappresentanti di Associazioni Combattentistiche e d'Arma locali. Al termine della celebrazione liturgica, deposizione di Corona d'Alloro, cui sono seguite le allocuzioni delle autorità presenti, e tra questi del Presidente Nazionale ALTA Gen. Saltini e dell'Assessore comunale Otello Bergamo, che hanno evidenziato i vari aspetti e significati della cerimonia.

Ricorrenza di San Marco

Si è tenuta domenica 20 giugno la manifestazione organizzata dalla Sez. ALTA di Passons-Udine per la ricorrenza di San Marco Patrono dei Lagunari. Dopo l'Alzabandiera davanti al monumento "Marinai d'Italia" in località Chiavris di Udine, celebrazione della S. Messa nella locale parrocchia



di S. Marco, che ha salutato con calore la presenza dei Lagunari con i loro Labari. Presenti il Sindaco della Città di Udine dott. Honsell, il Presidente Nazionale ALTA Gen. Saltini. Presenti anche il Gen. A. Ficuciello e il Gen. Pellegratti, che, dopo la lettura della "Preghiera del Lagunare", ha portato i saluti dell'E.I. in qualità di responsabile militare nel F.V.G. La giornata è proseguita in spirito di amicizia al circolo delle Associazioni d'Arma di Udine, con un solido e abbondante rinfresco tipico friulano.

Secondo Raduno a Copparo

Il 5 maggio la Sezione ESTENSE ha organizzato a Copparo il suo secondo raduno, per celebrare il gemellaggio con il gruppo Alpini di Mantova, e ricordare il decennale dell'attentato alla base Maestrale Italiana ad AL NASIRIYAH.



Presenti autorità civili e militari, la Senatrice Maria Teresa Bertuzzi, l'Ass. Martina Berneschi, il Pres. Consiglio Comunale Tosi, il Viceprefetto dr.ssa Pinzi Niglio, il Pres. Alpini Battisti, il Presidente Nazionale ALTA Gen. Saltini. Il corteo, aperto dai mezzi militari d'epoca, dalla banda musicale di Cavarzere, dai Labari e Bandiere delle varie Associazioni del Ferrarese, del vicino Rodigino, del Veneto, del Modenese, cui seguivano il gruppo Alpini di Mantova e le Sezioni dell'ALTA, i VVFF locali e i mezzi dei gruppi P.C. dei Lagunari e di Ferrara, ha raggiunto Piazza della Libertà per l'Alzabandiera e la deposizione di Corona d'Alloro ai Caduti. Il Cappellano Militare Don Fogagnolo ha celebrato poi la S. Messa in Piazza del Popolo. Numerose le allocuzioni e gli interventi di saluto, nel corso dei quali è stata espressa piena solidarietà agli abitanti del Ferrarese e del Modenese, che da un anno stanno sopportando i disagi dovuti alle calamità naturali, e sono stati ricordati i Caduti a Nassiriyah e nelle missioni estere, e i due fuclieri del San Marco ancora trattenuti in India. La Senatrice Bertuzzi ha condannato il recente attentato alle Forze dell'Ordine proprio nei pressi del Palazzo del Governo a Roma. Il Presidente Nazionale ALTA Gen. Saltini, nell'occasione, ha consegnato una pergamena ricordo del gemellaggio, ai Presidenti delle rispettive Sezioni Lagunari e Alpini.

La Sezione di Trieste attiva

Il 5 Maggio 2013 presso il Monumento Nazionale Foiba di Basovizza, alla presenza delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma si è svolta la Cerimonia di Alzabandiera che caratterizza tutto il periodo estivo. L'Alzabandiera si svolge ogni domenica a cura delle varie Associazioni. Il 25 Maggio, i Lagunari della Sezione di Trieste hanno issato il Gonfalone di San Marco (quello storico che ha sfilato al Raduno di Mantova) sul pennone del Castello di San Giusto, in occasione della festa di San Servolo, Patrono

Vita delle Sezioni

della cittadina di Buie d'Istria. La cerimonia è stata organizzata dal Circolo Donato Ragosa, che raccoglie gli Esuli di Buie d'Istria. La Sezione di Trieste con Labaro ha partecipato, il 2 Giugno in Piazza dell'Unità d'Italia,



presenti le massime Autorità civili e militari, Associazioni Combattentistiche e d'Arma, una compagnia interforze in armi, tre compagnie di Cadetti dell'Accademia Militare di Modena, e numerosa cittadinanza, all'Alzabandiera solenne per la Festa della Repubblica Italiana.

Il Labaro di Mantova dedicato al Gen. Assenza

Quattro anni dopo la dedizione di un monumento a perenne ricordo dei *fratelli* Lagunari Cap. Ficuciello e 1° CM Vanzan, e di tutti i Lagunari Caduti nell'adempimento del proprio dovere, la Sezione di Mantova ha organizzato il 26 maggio a Castelletto Borgo (MN), una cerimonia ricordo, che ha anche visto la formale dedizione del Labaro di Sezione al Gen. Antonio Assenza, già Comandante del "SERENISSIMA" e Presidente Nazionale ALTA per nove anni. Don Stefano Peretti ha celebrato la S. Messa al campo. La Signora Maria Toma, moglie del Gen. Assenza, non ha voluto mancare all'appuntamento, e con lei, tra gli altri, il Sindaco di Mantova Sodano e il Capo Ufficio stampa Cariola, il C.te la Cp CC di Mantova Magg. Franchi. Per l'ALTA il Presiden-

te Nazionale Gen. Saltini e il già Presidente Nazionale Colasanti, con i Labari e Lagunari di sei Sezioni. Dopo la celebrazione eucaristica e l'Alzabandiera, è stata deposta una Corona d'Alloro ai piedi del monumento che ricorda i Caduti di Nassiriyah. Il Vicepresidente della Sezione di Mantova Giovanni Nardi, nel corso del saluto di benvenuto, ha rilevato il forte legame che unisce tutti i Lagunari, fieri di aver servito e servire ancora la Patria sotto le insegne del Leone Alato. Ricordando, poi, la figura del Gen. Assenza, ha espresso il più sentito grazie



alla Signora Maria Toma Assenza per aver autorizzato la Sezione di Mantova a dedicare il Labaro al Gen. Assenza che, unitamente, al commento Socio Bruno Bosi, fortemente volle che anche Mantova, città attornata dai laghi e per molti anni considerata leva di mare, avesse una Sezione dell'ALTA.

"Operazione Spectrum" per la Sezione di Bergamo

Il 28, 29 e 30 giugno 2013, nei comprensori di Madesimo e Campodolcino (SO), si è svolta un'esercitazione di *Hard Soft Air* della durata di 48 ore senza interruzioni, focalizzata su attività di *Ricognizione Obiettivi* e *Acquisizione Informazioni*, da parte di pattuglie costituite da *contractors* al soldo di una multinazionale operante nel ramo degli armamenti tecnologicamente avanzati. L'evento, nato dalla collaborazione dei Clubs Zarruele SAT di Saronno (VA) e 17° Rangers SAT di Badalucco (IM), ha visto quest'anno anche il supporto collaborati-

Vita delle Sezioni

vo della Sezione di Bergamo dell'Associazione Lagunari Truppe Anfibie. L'attività, diurna e notturna ininterrotta, si è svolta in un ambiente montano molto bello ma dif-



ficile, posto tra i 1500 e i 2000m di quota. Il tempo è stato, fortunatamente, non particolarmente piovoso, ma freddo e molto ventoso, cosa che ha reso l'attività delle squadre di interdizione e contro-interdizione molto dura e difficile, anche dal punto di vista logistico. La partecipazione si è collocata nell'ordine delle 200 persone, di queste circa 80 costituivano le pattuglie *RECON*, che infiltrate a partire dalle ore Zulu 09.00+2Hr di venerdì 28 giugno, dovevano agire in assoluta modalità *STEALTH* pena la cattura e l'interrogatorio cui, eventualmente, sarebbero stati sottoposti. L'attività si è conclusa alle ore Zulu 09.00+2Hr di domenica 30 giugno. Alla fine dell'evento, tutti gli operatori stanchi, assonati ma contenti che tutto si fosse concluso senza incidenti, si sono meritatamente rifocillati. Come sempre in questo evento, non vi sono vincitori o vinti, ma il premio per tutti è quello di essere riusciti a finire, e a sopravvivere per 48 dure e interminabili ore alla fatica, al freddo, al sonno e alla paura di essere scoperti e catturati.



Fiera di Isolella all'Oratorio della Madonnina

Restaurato nel 1992, quando rischiava il crollo, per l'opera volontaria di Benito Pasquali, oggi l'Oratorio della Madonnina di Isolella si presenta curato in ogni periodo dell'anno, grazie al Lagunare Rossano Tivelli (v. foto), "Luslante" di adozione, che vi dedica tutte le sue cure. E domenica 9 giugno il Socio



dell'ALTA di Adria ha invitato tutti alla festa annuale con la S. Messa alle ore 18.00, cui è seguita la processione, e poi un aperitivo di saluto offerto proprio dal nostro Rossano. Il piccolo Oratorio, un campanilino da cui è stata trafugata la campana, un altare ed una tempera di fattura popolare-sca con le immagini della Madonna del Carmine, Sant'Antonio da Padova e San Giuseppe, è parte integrante della Corte Giordana. È sempre stato centro di aggregazione per i residenti, che ora tentano con le unghie di mantenere in vita una scadenza che tradizionalmente si celebrava la terza domenica



giugno. Ora, come avviene per tante altre cose, anche il calendario liturgico si adatta ad esigenze diverse. Una fiera molto frequentata in passato con concorso di molte persone, feste da ballo, luminarie e pane biscotto e salame all'Osteria Tapéto, e alcuni giochi che ora farebbero rabbrivire: non la corsa nei sacchi, non la cucagna (non si possono appendere animali in cima al palo), quanto piuttosto il taglio del collo al tacchino, il tiro del collo all'anatra e la rottura delle pentole a cavallo, come si ricava dai documenti del Comune di Bellombra nel 1924.

Paolo Rigoni

...e gli anni passano...

Il 25 aprile del 2° C '71 piloti LVT

Anche quest'anno noi Lagunari piloti LVT.MK4 e autisti del 2° C '71 di Ca' Vio ci siamo ritrovati il 25 aprile, per un giorno di festa assieme alle nostre spose. È questo un appuntamento fisso dal lontano 1984, per ricordare il nostro periodo di *naia* passato assieme (non manca mai qualche episodio inedito di quel tempo di vita in caserma), ma anche per ricordare il Col. Giancarlo Casini nostro Comandante, e i nostri *fratelli di naia* che non ci sono più, ma che sono sempre dove stiamo noi. È sempre presente anche la sposa del Col. Casini che, con grande vitalità ed entusiasmo, ci incoraggia a continuare ancora con questo nostro incontro. Voglio ricordare che il merito di ritrovarci dopo tanto tempo, va in buona parte anche alle nostre mogli che condividono la nostra amicizia e lo spi-

rito di cameratismo. Quest'anno, per dare ulteriore senso al nostro incontro, abbiamo deciso di devolvere un piccolo contributo alla "Associazione VIA di NATALE Franco Gallini" di Aviano (PN), che gestisce una casa composta da 46 miniappartamenti: 12 nell'Hospice, per i malati terminali oncologici provenienti da qualsiasi struttura sanitaria o dalla propria abitazione; 34 nei 2 piani di ospitalità riservati ai familiari dei malati ricoverati al CRO (centro di riferimento oncologico) di Aviano e ai pazienti oncologici in terapia ambulatoriale. L'ospitalità e l'assistenza sono completamente gratuite e a carico della "VIA di NATALE". Che SAN MARCO li sostenga in questa encomiabile iniziativa e protegga la grande famiglia Lagunari!

Antonio Moretto



Incontrarsi dopo 45 anni

È successo a me, Giuseppe Deste (a sin. nella foto) originario di Soncino (CR), martedì 18 giugno 2013, quando ho ritrovato Giovanni Follesa nel suo paese d'origine, in Sardegna a Villaputzu (CA). Nel 1968 avevamo entrambi frequentato il 20° corso A.C.S. presso la "Scuola Truppe Meccanizzate e Corazzate" di Lecce nella Caserma "Nacci", 12^a cp 1° pl, comandata dal Cap. Grassi (Bersagliere) e dall'istruttore SM Capasa. Entrambi, dopo i 5 mesi passati alla scuola, fummo trasferiti in pieno inverno a San Vito al Tagliamento al XXII BTG Carri "Serenissima", allora comandato dal Col. Aldo Benazzi. Io fui assegnato alla 2° compagnia del Ten. Forleo e Giovanni alla 3° compagnia del Cap. Morelli. Dopo qualche mese di permanenza a San Vito al Tagliamento, Giovanni riuscì a farsi trasferire (volontariamente) a Capo Teulada dove completò la ferma mentre io la completai a San Vito e fu da allora che ci perdemmo di vista. Circa due anni fa, attraverso il sito del XXII BTG Carri, ristabilimmo il contatto, scoprendo che



Giuseppe Deste (capo carro M47)



Giovanni Follesa (capo carro M47)

entrambi ci eravamo diplomati in Elettrotecnica nello stesso anno, avevamo lavorato nella grande industria, lui per l'chimica, io elettrosiderurgia, avevamo sposato entrambi l'ingegnere di lettere, eravamo in pensione ed avevamo un forte desiderio di ritrovarci. L'occasione è maturata in giugno, quando ho deciso di portare i miei nipotini al mare in Sardegna. Durante l'incontro le emozioni che ambedue abbiamo vissuto sono state fortissime, e il tempo si è annullato, ricordandoci, nonostante i nostri capelli bianchi, al vigore e alla gioia dei nostri 20 anni. Anche le nostre famiglie si sono trovate subito in sintonia, meravigliate di vederci così felici nel rivivere situazioni, e nel ricordare aneddoti sepolti da quasi mezzo secolo. Quando è venuto il momento di separarci, tra commoventi abbracci fraterni, ci siamo ripromessi di incontrarci ancora presto. Ci auguriamo vivamente che chi ha frequentato con noi il 20° Corso ACS alla "Nacci", o è stato con noi a San Vito, si faccia presto vivo!

Giuseppe Deste



Come eravamo...

I COSCRITTI

Non tutti sanno che quest'anno ricorre il 150° anniversario dall'entrata in vigore della legge sulla *leva obbligatoria*, e noi siamo tutti figli di quella legge che, seppur dopo varie riforme, è venuta meno per lasciar posto alla formazione delle FEAJ a ferma volontaria.

Sono trascorsi oltre 150 anni dalla proclamazione dell'Unità d'Italia e, a seguito di tale atto, cessava di esistere l'esercito Sardo-Piemontese e si formava ufficialmente il 4 maggio 1861 l'Esercito Nazionale. Nel 1863 ha inizio la *coscrizione*, meglio conosciuta come chiamata al servizio di leva obbligatoria. Noi Lagunari e tutti i militari in congedo da diversi anni, e ancor più i nostri padri o nonni, abbiamo concorso a fare la Storia di questi 150 anni, sia costituendo un'identità nazionale, sia come attori diretti, partecipando ai vari conflitti e dando visibilità e importanza alla Nazione. Ricordiamo tutti le Guerre per l'ambizione coloniale concluse con la formazione dell'Impero. Il primo conflitto mondiale combattuto sul Piave e nelle trincee del Carso, che portò a compimento l'unificazione d'Italia, e il secondo disastroso conflitto mondiale, che ci vide impegnati dal caldo

del deserto di El Alamein, alle pianure gelide del Don. Nel corso di questi avvenimenti i militari Italiani hanno sempre compiuto il loro dovere, con molti atti eroici, erano per lo più *ragazzi* chiamati alle armi, che hanno risposto "presente", senza nulla chiedere. Per noi uomini delle ultime generazioni, il servizio militare è stato un lungo *weekend*, perchè fortunatamente non abbiamo conosciuto le brutture della guerra, il freddo, la fame e la paura, ma quando c'è stata la chiamata di leva, anche noi abbiamo risposto "presente". Dalla fine del secondo conflitto mondiale, fino alla caduta del muro di Berlino eravamo in continuo stato di allerta per una guerra strisciante, che fortunatamente si combatteva con la diplomazia. Siamo stati l'esercito che ha vissuto il periodo della guerra fredda (il mondo occidentale contrapposto a quello orientale) e siamo stati pronti a fare il nostro dovere in difesa della Patria, quando nel 1953 anche il neo costituito Settore Forze Lagunari è stato schierato sulle rive dell'Isonzo, per contrastare l'esercito Jugoslavo che minacciava di annettersi la Venezia Giulia e parte del Friuli. Ancora prima, nel Novembre 1951, Reparti del neo costituito Settore

Forze Lagunari erano intervenuti portando in salvo oltre 4000 persone, in occasione della disastrosa alluvione seguita alla rotta del fiume PO, che ha interessato un territorio comprendente dal Po all'Adige, dal Mantovano al mare. Come Lagunari siamo intervenuti in tutte le catastrofi naturali su suolo Nazionale, dalle alluvioni ai terremoti, comandati anche in servizio di Sicurezza Nazionale: Operazione Vespri Siciliani, controllo punti strategici contro il terrorismo, Strade Sicure. Con il primo Gennaio 1995 si è concluso il servizio di leva obbligatoria e si è dato l'avvio a un Esercito di professionisti, con armamenti sofisticati e addestramenti peculiari e mirati ad aumentare l'efficienza dei singoli Reparti. Questi professionisti, che possiamo definire un Esercito di Pace, intervengono in Teatri Operativi estremamente complessi, rendendo onore a loro stessi e all'Italia per la professionalità con cui operano, pagando anche con la vita il loro impegno. Ogni epoca ha la sua storia, bella o brutta, l'importante è sentirsi parte integrante del periodo in cui si è vissuti, e sentire di aver fatto tutto il possibile per renderlo migliore.

Rossano Sivieri



Rinnovo Cariche Elettive

ALTA PADOVANA

Presidente: Roberto ZAFFIN
Vicepresidente: Tino GARZARO
Segretario-Tesoriere: Enzo MARTINI
Consiglieri: Giorgio BIASIA, Dino BRESCIANI, Antonio CREUSO (Alfiere), Danilo MASON, Tullio PASQUALE, Alfeo SCOLARO (Alfiere), Giovanni Semenzato.
Revisori dei Conti: Sergio FASOLATO, Giancarlo LAZZARINI, Enzo PERIN.

CAORLE

Presidente: Elio ROSSI
Vicepresidente: Dino BERGAMO
Segretario: Luigi RIZZO
Consiglieri: Dario BIASOTTO, Oscher CANDOSIN, Celio PIZZOLITTO, Ivano RINALDI, Angelo TONETTO.
Revisori dei Conti: Paolino DELLA BELLA, Diego ZOCIOLETTA.

MARGHERA

Presidente: Davide COSTA
Vicepresidente e Tesoriere: Franco CONCATO
Segretario: Giancarlo DE GOBBI
Consiglieri: Mauro GASPARI, Fausto TAGLIAPIETRA, Luciano VANIN.
Revisore dei Conti: Silvano POLESE

MESTRE

Presidente: Dino MIALICH
Vicepresidente: Giulio TOZZATO
Segretaria: Sandra ZUIN
Tesoriere: Mauro OLIVI
Consiglieri: Renato BANDIERA, Stefano CENDON, Giovanni Giuliano FERRARESE, Mauro FURLANETTO, Livio Eolo LONDEI, Claudio PARODI.
Revisori dei Conti: Luigi RANDAZZO (Pres.), Giancarlo DE PAOLI.

PADOVA

Presidente: Walmer PECCENINI
Vicepresidente: Luigi DELL'AGLIO
Segretario: Renato BRUGIOLO
Tesoriere:
Consiglieri: Roberto VANZAN, Gianfranco BIZZO, Enzo BOFFIO, Dino FAVARATO, Graziano FRISIERO, Giuseppe MANEO, Paolo MANIERO, Paolo SPINELLO, Danilo FRISO.

Revisori dei Conti: Gastone RIGHETTI, Bruno MORTANDELLO, Danilo FRISO.

RIVIERA DEL BRENTA

Presidente: Claudio STRAMAZZO
Vicepresidente: Valter SEMENZATO
Responsabile P.C.: Ivo GASPARI
Segretario Tesoriere: Roberto NARDO
Pubbliche Relazioni: Paolo BONAVENTURA
Consiglieri: Sergio CAZZAGON, Massimiliano GOTTARDO, Ivaldo LIVIERI, Massimiliano MURARO, Diego PINTON, Giuliano TANDIN

SAN DONÀ DI PIAVE

Presidente: Franco BOATO
Vicepresidente Vicario: Giambattista MENGÒ
Vicepresidente P.C.: Giuseppe MACCHIONI
Segretario: Luigino FONTANELLO
Tesoriere: Sebastiano FINOTTO
Consiglieri: Adriano BELLESE, Jacopo BRUSSOLO, Bruno FINOTTO, Giuliano MONTAGNER, Sergio PEDOL, Lino PICCOLO, Franco ZORZETTO.
Revisori dei Conti: Andrea BELLO, Luigino FONTANELLO.

TREVISO

Presidente: Agostino ALBERTON
Vicepresidente Vicario: Francesco BONIN
Vicepresidente P.C.: Onofrio GIAMPORCARO
Segretario Tesoriere: Francesco TRENTIN
Rapporti Istituzionali: Giampaolo SALTINI
Consiglieri: Silvano BONIN, Renato BUOSI, Francesco SACILOTTO.
Referente Zona Mogliano: Fabio TOGNACCI
Revisori dei Conti: Andrea BASSANI, Gianfranco BUSATO, Bruno DARIOL.

VILLA VICENTINA

Presidente: Roberto RECCHIA
Vicepresidente: Silvio FRANETOVICH
Segretario: Lucio POGGIALI
Tesoriere: Luigi MARTIRADONNA
Consiglieri: Carlo CHINELLO, Roberto BRAILLO, Livio GIORGIERI, Marino MODONUT, Vincenzo LO MONACO, Innocenzo RAIMONDI.
Revisori dei Conti: Giovanni DE BIASI (Pres.), Gino IURATO, Renzo ZAMUNER.

LA CICOGNA

Nonno Danilo Mason, mitico assaltatore Lagunare del 25° ACS e Socio della sezione Alta Padovana, unitamente a nonna Luisa, sono orgogliosi di annunciare la nascita del piccolo Lagunare Giorgio, il 13 marzo 2013. Ai felici nonni e ai genitori le più vive felicitazioni, al piccolo Giorgio l'augurio di un radioso avvenire.



Il Presidente della Sezione di Mirano Luigino Zanchettin e la signora Clelia sono lieti di annunciare la nascita di Samuele, il 16 maggio 2012. Ai genitori Alessandro ed Elisa, e ai nonni materni Franco e Carla, le più vive felicitazioni.

Il Presidente della Sezione di Portogruaro Antonio Taiariol è diventato nonno per la terza volta: il 1° aprile 2013 è nata Alice. A mamma Valentina, a papà Loris e ai nonni Antonio e Cesarina felicitazioni, alla piccola Alice gli auguri di un felice avvenire.

Il 15 febbraio 2013 è nato Paolo, nipote del Segretario Generale ALTA Dario Biasotto. La Sezione di Caorle si congratula con mamma Giulia, papà Michele, nonni, e augura una vita felice e serena al neonato.



Il 17 gennaio il Socio della Sezione di Venezia Cosimo Canallire è diventato nonno di Luca. Complimenti a mamma Dory e a papà Marco Tommasi. Il 14 aprile la Socia Marisa Gorin ved. Mar. Magg. A. Vercio, è diventata nonna di Tiziano. Congratulazioni a mamma Concordia Kulterer e a papà Alessandro.



Il giorno 11 giugno è nato Francesco D'Umas, nipote dei Soci Luigi e Giovanni Rizzo. La Sezione di Caorle si unisce alla gioia dei genitori Elisa e Alessandro, di nonno Luigi e zio Giovanni.

Il 15 aprile 2013 è nato Edoardo Bragotto, figlio del Socio Diego e nipote del Socio Renato. A Edoardo i più fervidi auguri di sereno avvenire, ai genitori Diego e Lucia, e ai nonni Renato e Daniela le felicitazioni della Sezione di Mirano.



Il Socio Duilio Niero, zio di Valerio, cui è dedicata la Sezione di Mirano, il 27 marzo è diventato nonno per la terza volta: è nato Vincenzo. Ai nonni Giovanna e Duilio e ai genitori Romina e Andrea, le più vive felicitazioni.



FIORD'ARANCIO E RICORRENZE

Il Socio della Sezione Riviera del Brenta Ivaldo Livieri e la Signora Margherita Amarili, il 3 febbraio 2013 hanno festeggiato 50 anni di vita assieme, attorniti dai figli Sabrina e Alberto, genero Luca, nuora Marianna, dai nipoti Elena e Giacomo, da parenti e amici. Ivaldo è uno dei Fondatori della Sezione Riviera del Brenta. Vivissime felicitazioni e auguri di lunga vita insieme.



Luigino Zanchettin, Presidente della Sezione di Mirano, e la Signora Clelia De Giorgi hanno festeggiato il 26 giugno il 40° di matrimonio. Con i figli e i nipoti, numerosi gli amici e i parenti che hanno voluto condividere la gioia per il raggiungimento della meta, e augurare che altre più importanti seguano in serenità.



PROMOZIONI, LAUREE, RICONOSCIMENTI

Dopo la Laurea in Scienze Politiche e Diritto per l'economia conseguita presso l'Università di Padova, e un master di un anno in "Gestione e management delle polizie locali" presso l'Università di Siena, il primo marzo del 2013 il Lag. Giampiero Puppa (99° AUC), si è laureato in Giurisprudenza presso l'università di Novedrate (Como) con il voto di 101/110. Dopo diploma in elettronica industriale presso ITIS Zuccante di Mestre, varie esperienze professionali nei settori dell'elettrotecnica, plastica e gomma, legno, chimica, è attualmente in forza alla Polizia Locale del Comune di Adria.



La Medaglia d'Oro al Valor Civile Andrea Defranza Socio ALTA della Sezione di Marghera, è il nuovo Segretario veneto di Federfauna. Defranza, Assistente Capo della polizia in servizio alla Questura di Venezia, è stato eletto nel Congresso Regionale della confederazione che riunisce allevatori, commercianti e detentori di animali. Ha fondato nel 2011 un'organizzazione di volontariato, protezione civile, tutela dell'ambiente e della fauna, denominata Poseidone con sede a Mirano. "Difenderemo la terra, perché nella terra ci sono le nostre radici e nella terra c'è il nostro futuro" sono state le prime parole del nuovo Segretario.

Maura, figlia del Socio e membro del Consiglio Direttivo Nazionale Dino MIALICH, il 19 aprile 2013 ha conseguito la Laurea Magistrale in Giurisprudenza presso l'Università degli studi di Padova. A Maura, prossimo avvocato, le congratulazioni e gli auguri della Sezione di Mestre per un futuro di successo.



Il Socio della Sezione di Portogruaro Lorianò Veronese e la moglie Gabriella Candosin, Avisini di Palse di Porcia (PN), hanno ricevuto sabato 1° giugno, dalle mani del Presidente Nazionale A.V.I.S. Dott. Vincenzo SATURNI, il Distintivo d'Oro per aver raggiunto le 50 donazioni. Le Sezioni di Portogruaro e Concordia Sagittaria si complimentano per l'alto valore del riconoscimento: Solidarietà vuol dire dare agli altri senza chiedere nulla in cambio.

Il 30 dicembre 2011 il 1° Maresciallo Luogotenente Lagunare Vincenzo Carluccio, ha lasciato il servizio attivo ed è transitato in ausiliaria dopo 37 anni di servizio, di cui 36 nei Lagunari. La Sezione di Trieste si congratula vivamente con il nuovo Socio.



LUTTI



La scomparsa del Gen. Manlio Attisano

Martedì 2 luglio è deceduto il Gen. Manlio Attisano.

Nato Carrista, dopo aver prestato servizio nella Divisione Ariete, è giunto nel XXII Btg. Carri "Serenissima", rimanendo conquistato dallo spirito "Lagunare". Sempre orgoglioso delle mostrine con il Leone di San Marco e le sovrapposte mostrine carriste, che ha indossato in ogni occasione. Dopo aver lasciato il servizio attivo, ha preso residenza a Novara assumendo anche l'incarico di Presidente della Sezione "Nazionale" dell'ALTA, che ha lasciato solo quando la malattia non gli ha più permesso di svolgere l'incarico. È stato uno degli organizzatori dei "pellegrinaggi" ALTA alla tomba di Massimo Ficuciello a



Novara. Ha partecipato a molte iniziative in Novara e Provincia, conquistando la stima delle altre Associazioni Combattentistiche e d'Arma. Oltre che di grande attaccamento alla Specialità Lagunare, ha dato esempio in molte occasioni di abnegazione, senso del dovere e amore per la Patria e le Forze Armate.



Caro Manlio, ti accompagni il nostro... SALUTO ALLA VOCE, SAN MARCO!

Presidente Nazionale ALTA
Gen. Giampaolo Saltini

Presso la Basilica de La Tomba, i Lagunari di Adria hanno dato l'estremo saluto a Laura Paganin, moglie del socio Carlo Bagarin, uno dei padri fondatori della Sezione ALTA adriese. La signora Laura era benvoluta e stimata, per molti anni infermiera professionale presso il locale Ospedale Civile. A Carlo e ai familiari le condoglianze più sentite.



Smarrimento e dolore il 6 maggio 2013, per l'improvvisa scomparsa del Socio della Sezione di San Donà di Piave Giuseppe Battiston, iscritto al gruppo di Protezione Civile. Notevole la sua esperienza, maturata grazie all'impegno e partecipazione a tutti i corsi base e di sicurezza della provincia di Venezia. Nel gruppo, era responsabile della custodia e manutenzione delle apparecchiature radio. Ai familiari i sensi del più vivo cordoglio.

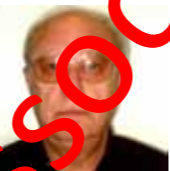


Il 3 aprile 2013 è mancato il Socio della Sezione di Bergamo Edilio Romersa, Marò del Btg. "Isonzo" a Villa Vicentina nel 1952. Le sue spoglie riposano nel cimitero di Salussola (Biella), cittadina di cui era originario. Negli ultimi anni si era impegnato per rappresentare l'Associazione a Torino, città dove risiedeva. Alla famiglia giungano le più sentite e sincere condoglianze.



La Sezione di Camponogara si unisce al dolore al Socio e Segretario Alfredo Pistello, per la prematura scomparsa della moglie GABRIELLA, Socia simpatizzante, porgendo lui e a tutta la famiglia sentite condoglianze.

La Sezione di Marghera annuncia la perdita del Socio Giancarlo Pelusi, mancato il 9 febbraio 2013. Ai familiari la partecipazione e le condoglianze più vive.



La Sezione Estense formula le più vive condoglianze alla famiglia del Socio Sergio Bacchiega per la scomparsa della madre, signora AFRA.

È tragicamente scomparso, il 17 gennaio 2013, il Socio della Sezione di Torino Claudio Merlo. Ai familiari le condoglianze più sentite.

La Sezione Estense si associa al dolore della famiglia, per la scomparsa del Socio Tino Boscolo, e il Presidente Sivieri, addolorato per la perdita dell'amico fraterno, lo saluta: "Tino sei andato avanti, ma un giorno ci rincontreremo per sempre, riposa in Pace. Ancora per una volta, San Marco!"



Il 18 maggio è mancato il Socio Maurizio Lombardini, Presidente Fondatore della Sezione Nov. di Treviso e già Vicepresidente Nazionale. Il Presidente Alberto e tutti i Soci porgono alla famiglia le più sentite condoglianze, e che San Marco possa alleviare il loro dolore.



Lagunare ACS Aldo Faccin: PRESENTE!

42° Anniversario per il Lagunare ACS Aldo Faccin (a destra nella foto), Caduto in servizio a Cà Vio il 23 aprile 1971.

Mio allievo nel Plotone Lagunari assaltatori nel 28° ACS STMC presso la Caserma Pico in Lecce, Aldo era persona stimata ed apprezzata da tutti i commilitoni. Si distingueva per la sua disponibilità, affabilità e spirito di corpo, fiero e orgoglioso di appartenere al Corpo dei Lagunari. Al ricordo si unisce l'ACS Renato Gomiero, compagno di squadra di memorabili sbarchi e assalti a fuoco al poligono Torre Veneri in Lecce.

Da noi tutti, ti possa giungere il più forte, ...SALUTO ALLA VOCE, SAN MARCO!

Enzo Martini



Bilanci A.L.T.A.

CONSUNTIVO A.L.T.A. 2012			PREVENTIVO A.L.T.A. 2013		
ENTRATE			ENTRATE		
ORDINARIE	PARZIALI	TOTALI			
Saldo attivo 2011 (CCP,CC)	22.225,58		Rimanenza attiva 2012 (cassa, CCP)		15.114,28
Rinnovo quote sociali euro 7,00	20.279,00		Rinnovo quote sociali x 7,00 Euro		19.250,00
Entrate da richieste solo Giornale (n°2)	10,00		Recuperi anni precedenti x 7,00 Euro		140,00
Recuperi anni precedenti quote sociali euro 7,00	1.274,00		Prevedibile contributo M.D. 2011 e 2013		3.500,00
Anticipo quote anno 2013	231,00		Rimborso da Sezioni per materiali sociali		1.500,00
Rimborso da sezioni per materiali sociali	5.873,00		Rientro crediti	10.000,00	49.504,28
Contributi volontari Soci	9,00		PROTEZIONE CIVILE		
Recupero crediti vari	722,00		Finanziamenti da Regione per P.C.		0,00
Contributi da Ministero Difesa	6.846,38	57.469,96	TOTALE		49.504,28
PROTEZIONE CIVILE			USCITE		
Saldo Attivo 2011	39.136,02		1° SETTORE: PRESIDENZA NAZIONALE		4.000,00
Delibera Giunta Regionale per contributo alla P.C.	25.000,00		2° SETTORE: ATTIVITA' PROMOZIONALI		2.500,00
Rimborsi da vari Enti	3.996,44	68.132,46	3° SETTORE: ATTIVITA' ISTITUZIONALI		14.504,28
TOTALE ENTRATE		125.602,42	4° PROTEZIONE CIVILE ASSICUR. ADDESTR. MAN.		12.500,00
USCITE			5° PROTEZIONE CIVILE ACQUISTO MATERIALE		14.000,00
1° SETTORE: PRESIDENZA NAZIONALE			6° ACCANTONAMENTI PER RADUNI NAZIONALI		2.000,00
Assicurazioni responsabilità civile	441,96		TOTALE		49.504,28
Spese postali/bancarie, cancelleria, viaggi, gestione SEDE	2.135,54	2.577,50			
2° SETTORE: ATTIVITA' PROMOZIONALI					
Acquisto materiali sociali e di propaganda	4.011,15	4.011,15			
3° SETTORE: ATTIVITA' ISTITUZIONALI					
Stampa e spedizioni rivista "Lagunare"	10.893,75				
Comitato Nazionale Ass. Lagunari	1.699,75				
Spese di rappresentanza	3.457,00				
Accantonamenti fondi per Raduni Nazionali	2.000,00				
Accantonamenti fondi di materiali sociali	4.860,00	22.910,50			
4° SETTORE: PRESUNTO PER PROTEZIONE CIVILE					
Attività assistenziali-Assicurazioni-Tasse-Manutenzioni e Varie	3.731,65	3.731,65			
TOTALE 1°, 2°, 3°, 4° SETTORE		33.230,80			
5° SETTORE: PROTEZIONE CIVILE					
Acquisto materiali	66.900,33				
Attività addestrative-Assicurazioni-Tasse-Manutenzione e Varie	10.357,01				
TOTALE PROTEZIONE CIVILE		77.257,34			
TOTALE USCITE		110.488,14			
ENTRATE - USCITE (CC.CCP.CCB)		15.114,28			
CONTABILITA' GIROCONTO	5.200,00	5.200,00			

euromacchine

*l'innovazione
al tuo servizio*



Motopompa autoadescente



Gruppi elettrogeni con carrello omologato per traino veloce stradale



Unità di illuminazione mobile su carrello omologato per traino veloce stradale

GRUPPO MULTIFUNZIONALE LAMPO
Gruppo elettrogeno con motopompa e torri faro

- Potenza da 15 a 100 kva
- Carrello omologato per traino veloce stradale

Massima efficienza con pompe da 500 lt/min a 8000 lt/min
Torri faro da 4 e 6 lampade da 1000 watt cadauna

- Presa elettrica di servizio



Novità

Sistema brevettato



Motopompa autoadescente per grandi portate su carrello omologato per traino veloce stradale

Ponte di Piave / Tv - Italy - Via delle Industrie, 20 - Tel. 0422.853200 - Fax 0422.853461
www.euromacchine.it - info@euromacchine.it

Sezioni e Presidenti

EMILIA ROMAGNA

• Estense

Rossano Sivieri

Via Canal Bianco, 6 - 44034 Copparo (FE)
Tel. 0532 872880 - Cell. 348 5821453
Sede: Via Garibaldi, 104 - Copparo (FE)

FRIULI VENEZIA GIULIA

• Passons - Udine

Antonio Delera

Via Martignacco 164/1 - 33100 Udine
Tel. 0432 401301 - Cell. 338 3241644
Sede: c/o Studio Giacomini
Via C. Colombo, 58 - 33037 Pasian di Prato (UD)
Tel./fax 0432 69597 - Cell. 333 6183945

• XXII Btg. Carri "Serenissima"

Fabio Sorini

c/o A.L.T.A., Casa del Combattente
Via XXIV Maggio, 4 - 34123 Trieste
Tel. 040 574056

• Trieste

Roberto Ghersina

Via Muller, 2 - 34139 Trieste
Tel. 040 911507 - Cell. 333 3442466
Sede: Casa del Combattente
Via XXIV Maggio, 4 - 34123 Trieste
Cell. Sede 349 1183809
Ogni Lunedì e Giovedì dalle 18:00 alle 20:00

• Villa Vicentina

Roberto Recchia

Riva S. Andrea, 21 - 34073 Grado (GO)
Tel. 0431 81430 - Cell. 380 4152941
Sede: Sede Comunale - Villa Vicentina
Ogni Domenica dalle 10:00 alle 12:00

LAZIO

• Roma

(Pres. Onorario Gen. C.A. Cesare Passeri)
Simone Pallotta
Via Falerone, 39 - 00100 Roma
Sede: Via Falerone, 39 - 00100 Roma
Tel. 06 87120171 - Fax 06 233201308

LOMBARDIA

• Bergamo

Pierangelo Zanotti

Via Resistenza, 48/A - 24050 Spirano (BG)
Tel. 035 876513 - CC postale n° 15854243

• Mantova

Mario Consolini

Via Parma, 39 - 46030 Pietole di Virgilio (MN)
Tel. 0376 449752 - Cell. 348 6965524
Uff. 0376 371188 - Fax 0376 271057

• Torino

Lidio Vezzali

Via A. Banfo, 3 - 10155 Torino
Tel. 011 2386271 - Cell. 377 1258515

VENETO

PROVINCIA DI PADOVA

• Alta Padovana

Roberto Zaffin

Via Capitello, 26 - 35010 Campodoro (PD)
Tel. 049 9065640 - Cell. 338 8971663
Sede: Campodoro, C/o Saletta Sottoportico
1° Lunedì del mese dalle 21:00 alle 23:00

• Correzzola

Nicola Vicentini

Via Sandano - 35020 Correzzola (PD)
Tel. 049 5819249 - Cell. 334 9221033
Sede: c/o biblioteca comunale
1° Venerdì del mese dalle 21:00 alle 23:00

• Padova

Walmer Peccenini

Via V. Emanuele III, 49/1 - 35020 Codevigo (PD)
Tel. 049 5817228 - Cell. 334 1999489
Sede: Centro polif. (ex scuola media)
Via Bassa, 3 - 35020 Arzergrande (PD)
Ultimo Venerdì del mese dalle 21:00 alle 23:00

PROVINCIA DI ROVIGO

• Adria

Ferdinando Milani

Via B. Buozzi, 1 - 45011 Adria (RO)
Tel. 0426 42635 - Cell. 347 5497126
Sede: ex Scuole Elem. loc. Cavedon
Ogni Martedì dalle 21:00 alle 23:00

• Basso Polesine

Diego Byloos

Via A. Moro, 47/1 - 45011 Adria (RO)
Tel. 0426 23555 - Cell. 347 6539581
Sede: ex Scuole Elementari
Via Romea Vecchia - 45010 Piano di Rivà (RO)
Ogni ultimo Venerdì del mese dalle 21:00 alle 23:00

• Crespino

Luigi Pavani

Via Giovanni Albieri, 3 - 45030 Crespino (RO)
Tel. 0425 77146 - Cell. 340 4041609
Sede: Via Trieste, 33 - 45030 Crespino (RO)
Ogni terzo giovedì del mese dalle 21:00 alle 22:30

• Rosolina

Tomaso Marangon

Via Bassafonda, 215
45010 Volto di Rosolina (RO)
Tel. 0426 337013 - Cell. 339 3528872
Sede: ex scuola elementare Cà Morosini
Ogni Lunedì e Venerdì dalle 20:00 alle 22:00

• Rovigo

Tiziano Marcolin

Via Benvenuto Tisi da Garofalo, 90 - 45100 Rovigo
Cell. 347 4108258 - Sede: Vicolo S. Barnaba, 6
Ogni Domenica dalle 10:00 alle 12:00

PROVINCIA DI TREVISO

• Treviso

Agostino Alberton

Via Poggiana, 34 - 31037 Ramon di Loria (TV)
Tel. 0423 485261 - Cell. 335 3456143
Sede: Via Rgt. Italia Libera, 1 - 31100 Treviso
Giovedì dalle 10:00 alle 11:30
Tel. 0423 23145 - Cell. 347 8939005

PROVINCIA DI VENEZIA

• Annone Veneto - Pramaggiore

Mauro Rosa

Sede: c/o Bar Trattoria "Allo Scarpone"
Via Belvedere, 90 - 30020 Pramaggiore (VE)
Tel. 041 79902

• Camponogara

Bruno Cabbia

Via Artigiani, 18/F - 30010 Camponogara (VE)
Tel. 041 5150505 - Cell. 335 7729384
Fax 041 5159273 - Sede: c/o Centro Civico
2° e 4° Lunedì del mese dalle 21:00 alle 23:00

• Caorle

Elio Rossi

Piazza Clessidra, 30 - 30021 Caorle (VE)
Tel. 0421 211345 - Cell. 347 0415252
Sede: Via Strada Nuova, 1 - 30021 Caorle (VE)

• Cavazzere

Giovanni Augusti

Via Salasco, 83 - 30015 Chioggia (VE)
Cell. 347 8753334

• Cesarolo

(Pres. Onorario Luca Codognotto)

Edi Terrida

Via Tintoretto, 12 - 30028 S. Michele al T.mento (VE)
Cell. 340 5319708

• Chioggia

Giordano Daneluzzi

Via Zarlino, 12 - 30015 Chioggia (VE)
Tel. 041 405904 - Cell. 347 1304868
Sede: Calle Moretti - 1160 Chioggia
Ogni Sabato dalle 18:00 alle 19:30

• Concordia Sagittaria

Luigi Corte

Via X Regio, 13 - 30023 Concordia Sagittaria (VE)
Tel./Fax 0421 272139 - Cell. 349 4653629

• Eraclea

Agostino Burato

Via Sette Casoni, 15 - 30020 Eraclea (VE)
Tel. 0421 301346 - Sede: Sala Consigliere Comunale
Ogni Domenica dalle 10:30 alle 12:00

• Jesolo

(Pres. Onorario Giannino Buscato)

Renato Tonon

Via Zara, 13 - 30016 Lido di Jesolo (VE)
Tel. 0421 370104 - Cell. 320 3530561
Sede: Hotel Altinate (Lag. Pasqual Paolo)
Via Altinate, 67 - 30016 Jesolo (VE)
Tel. 0421.362.380

• Marcon

Elio Stevanato

Via dello Sport, 3 - 30020 Marcon (VE)
Tel. 041 4568717
Sede: c/o Centro delle Associazioni
Piazza 1° Maggio, 1 - 30020 Gaggio di Marcon (VE)
Ogni Domenica dalle 10:00 alle 12:00

• Marghera

Daive Costa

Via Bottenigo 42/5 - 300175 Marghera (VE)
Cell. 347 4654815
Sede: Piazza Municipio, 14 - 30175 Marghera (VE)
Ogni domenica dalle 09:30 alle 12:30

• Mestre

Dino Micheli

Cell. 335 6711731
Sede: Via Miranese, 17/A - 30174 Mestre (VE)
Ogni domenica dalle 10:00 alle 12:00

• Mirano

Luigi Zanchettin

Via Irpinia, 25 - 30170 Mestre (VE)
Cell. 392 6381448
Sede: Centro Civico
30035 Scaltenigo di Mirano (VE)
Ogni 2° e 4° Mercoledì del mese dalle 20:00 alle 22:00

• Noale

Marcello Zoglia

Piazza Castello, 37 - 30033 Noale (VE)
Cell. 338 6706543
Tel. 041 440186 - Sede: Via A. De Gasperi, 3
(Sottoportico Scotto) - 30033 Noale (VE)
Ogni Giovedì dalle 20:30 alle 22:00
Ogni Domenica dalle 10:00 alle 12:30

• Portogruaro

Antonio Taiariol

Via Campeio, 70 - 30026 Portogruaro (VE)
Tel. 0421 74468 - Cell. 339 6372159
Sede: Via Bandoquerelle, 278
30023 Concordia Sagittaria (VE)

• Riviera del Brenta

(Pres. Onorario Alessandro Nalon)

Claudio Stramazzo

Vicolo del Prato, 6/1 - 30034 Mira (VE)
Tel. 041 5675220 - Cell. 338 3184313
Sede: Via E. Toti (ex Scuola Pacinotti)
30034 Mira (VE)
Ogni ultimo Venerdì del mese dalle 20:30 alle 22:30
P. Civile, ogni secondo Giovedì del mese dalle 20:30 alle 22:30

• San Donà di Piave

Franco Boato

Via Mussetta di sopra, 64 - 30027 S. Donà di Piave (VE)
Tel./Fax 0421 331469 - Cell. 338 8235746
Sede: Via Chiesanuova, 99 - 30027 San Donà di Piave (VE)
Ogni ultimo Venerdì del mese dalle 20:30 alle 22:30

• S. Stino di Livenza

Stefanato Giuseppe

Via Stazione, 108 - 30029 S. Stino di Livenza (VE)
Tel. 0421 460789 - Cell. 349 1332600
Sede: Casa della Associazioni
Via Buozzi, 20 - San Stino di Livenza (VE)

• Venezia

Michele Barilà

Via P. Lando, 13 - 30126 Venezia-Lido
Tel. 041 5269599 - Sede: San Severo, 5016
Ogni Martedì dalle 17:00 alle 19:00
CC postale n° 12825303

PROVINCIA DI VERONA

• Verona

Danilo Vaccarella

Viale Pio X, 10 - 37045 Legnago (VR)
Tel. 0442 20617 - Cell. 338 3073621
Sede: c/o Poligono Naz. di Tiro
Via Ca' Rotte - 37053 Cerea (VR)